

Case Aler, raccolta di cibo per le famiglie più bisognose

L'iniziativa. Al via la «Spesa sospesa» in collaborazione con il Despar Parte il camper itinerante per l'ascolto. Pranzo di Natale con i nonni

SERGIO COTTI

Un camper itinerante tra i quartieri della città, una raccolta alimentare per aiutare le famiglie più bisognose e nuovi portieri sociali. Ma anche un pranzo di Natale dedicato ai nonni e un progetto per accedere a un bando regionale che finanzia percorsi di formazione e reinserimento lavorativo. È un consistente pacchetto di iniziative di welfare sociale, quello che è stato presentato ieri alla sede dell'Aler.

Su tutte, l'iniziativa «Aler Mobile», che da fine gennaio porterà in 10 quartieri un'équipe di esperti, che si muoveranno a bordo di un camper, per raccogliere istanze, segnalazioni e problemi all'interno dei complessi residenziali. Ci saranno due funzionari dell'Aler, uno psicologo dell'ospedale Papa Giovanni XXIII, un esperto del centro antiviolenza «Aiuto Donna» e un assistente sociale del Comune di Bergamo. «L'obiettivo è di intercettare i problemi sul territorio – ha detto il direttore generale di Aler, Lorella Sossi – e di favorire a tutti l'accesso ai nostri servizi». Il camper sarà attivo 10 giorni al mese e si fermerà nei pressi delle abitazioni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. «L'azienda ha capito che i risultati si ottengono solo con il pre-



Raccolta alimentare per gli inquilini Aler in difficoltà

sidio del territorio – ha detto il presidente, Luigi Mendolicchio – ed è il motivo per cui abbiamo avviato queste iniziative». Dalla prossima settimana arriveranno altri due portieri sociali: a Longuelo-Loreto servirà 556 appartamenti e in via Rovelli 198. «La loro presenza ci ha permesso di conoscere meglio i problemi delle fami-

glie – ha detto l'assessore alla Coesione sociale, Maria Carla Marchesi – e di capire quali azioni mettere in campo per affrontare i bisogni». L'obiettivo è contribuire al miglioramento della convivenza tra chi abita i complessi di residenza popolare. «È un tema che riguarda tutti i quartieri – ha aggiunto Marchesi – e in particolare quelli

che si sono sviluppati di più negli ultimi anni». L'iniziativa del camper farà parte di un progetto che sarà inserito nel bando regionale per la gestione sociale dei quartieri dove sono presenti almeno 100 alloggi di edilizia pubblica. «Abbiamo individuato il quartiere di Grumello – ha detto ancora Marchesi –. I fondi che potrebbero arrivare dalla Regione ci permetteranno di avviare percorsi formativi e di inserimento lavorativo per 30-40 persone che risiedono negli alloggi popolari. Chi sarà disponibile a partecipare a questi progetti riceverà un voucher del valore di 2 mila euro».

Partirà invece l'11 dicembre l'iniziativa «Spesa sospesa», in collaborazione con i supermercati Despar di via Suardi e via Furietti. Fino a sabato 16 sarà possibile donare alimenti, che saranno distribuiti dai portieri sociali alle famiglie più bisognose, individuate da parrocchie, rete sociale e associazioni. E sempre in collaborazione con le parrocchie, è organizzato il «Natale con i nonni dei quartieri popolari»: un pranzo offerto dall'Aler negli oratori di Villaggio Sposi, Monterosso, Carnovali e Malpensata per regalare un momento in convivialità e vicinanza a chi è da solo durante le feste.